



## SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 39/2019 del 02/07/2019

**OGGETTO :** PRESA D'ATTO SOSTITUZIONE REGOLAMENTO AVVOCATURA COMUNALE

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di Luglio in LATINA nella Sede Comunale, alle ore 18,50

### IL CONSIGLIO

1	COLETTA DAMIANO	P	18	RINALDI GIANNI	P
2	COLAZINGARI MASSIMILIANO	P	19	TASSI OLIVIER	P
3	BELLINI DARIO	P	20	ANTOCI SALVATORE	P
4	LEOTTA ANTONINO	P	21	DI TRENTO MASSIMO	P
5	MATTEI CELESTINA	P	22	FORTE ENRICO MARIA	A
6	ISOTTON LORETTA ANGELINA	P	23	ZULIANI NICOLETTA	P
7	CIOLFI MARIA	A	24	COLUZZI MATTEO	A
8	D'ACHILLE FABIO	P	25	CALVI ALESSANDRO	P
9	ARAMINI MARINA	P	26	IALONGO GIORGIO	P
10	PERAZZOTTI LAURA	P	27	MIELE GIOVANNA	P
11	MOBILI LUISA	P	28	CELENTANO MATILDE ELEONORA	A
12	COLETTA ERNESTO	A	29	CALANDRINI NICOLA	A
13	GIRI FRANCESCO	P	30	TIERO RAIMONDO	A
14	CAMPAGNA VALERIA	P	31	MARCHIELLA ANDREA	P
15	DI RUSSO EMANUELE	P	32	ADINOLFI MATTEO	A
16	GRENGA CHIARA	P	33	CARNEVALE MASSIMILIANO	A
17	CAPUCCIO MARCO	P			

PRESIEDE COLAZINGARI MASSIMILIANO  
ASSISTE IOVINELLA AVV. ROSA

**ORIGINALE**

Deliberazione di Consiglio N° 39/2019

Pag. 1 di 4



Su delibera della Giunta Comunale, con proposta tecnica redatta dal Segretario Generale,

**Viste:**

- la deliberazione della Giunta n. 110 dell'11.4.2019 ad oggetto "*Regolamento Avvocatura Comunale*", con la quale la Giunta ha approvato il nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale, nonché, autorizzato la Delegazione Trattante di parte pubblica sia del personale dirigente, sia del personale non di qualifica dirigenziale, di procedere all'esame e alle determinazioni di spettanza finalizzati all'approvazione anche in sede di contrattazione decentrata delle disposizioni del nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale inerenti ai compensi professionali del personale togato dirigente e non dirigente, di cui agli articoli da 11 a 17 del testo regolamentare;
- la deliberazione della Giunta n. 129 del 18.4.2019 ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stralcio del personale dirigente e del personale non dirigente relativo al Regolamento Avvocatura Comunale*", con la quale sono stati approvati i contratti decentrati di lavoro "stralcio" del personale dirigente e del personale dipendente non dirigente inerenti alla disciplina del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, già approvato con la deliberazione della G.M. n. 110/2019, sui compensi professionali del personale togato, rispettivamente di qualifica dirigenziale e privo di qualifica dirigenziale, di cui agli artt.11-17 del testo regolamentare;
- la deliberazione della Giunta n. 148 del 16.5.2019 ad oggetto "*Regolamento Avvocatura Comunale. Approvazione modifiche e integrazioni*", con la quale la Giunta ha approvato alcune modifiche e integrazioni e il testo completo del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, nonché, di trasmettere il Regolamento dell'Avvocatura al Consiglio Comunale, per la presa d'atto da parte dell'organo consiliare della sostituzione del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, già approvato con le delibere G.M. n. 110/2019, n. 129/2019 e n. 148/2019 ed esecutivo a norma di legge;

**Atteso che:**

- con l'approvazione del nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale da parte della Giunta è stato integralmente abrogato, da parte dell'organo competente (Giunta), il Regolamento dell'Avvocatura Comunale approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 14.5.2011 adottata con i poteri del Consiglio Comunale, in violazione del corretto riparto delle competenze fra il Consiglio e la Giunta;

**Preso atto che:**

- l'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza limitatamente ai "*criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi*";
- l'art. 5, comma 4, della legge n. 127/1997 prevede le competenze della Giunta all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi stabiliti dal Consiglio;
- nella circolare n. 1/97 del Ministero dell'Interno si ritiene che l'indicazione delle competenze del Consiglio alla formulazione dei "criteri generali" non possa dettagliarsi al punto di fornire indirizzi di tipo gestionale all'organo esecutivo;



- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che rimette alla competenza della Giunta "l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- il Regolamento dell'Avvocatura Comunale riguarda "l'Ufficio Avvocatura, che va considerato un Ufficio del Comune in senso tecnico" (TAR Campania Salerno Sez. I 15.4.2019, n. 607);
- pertanto, il Regolamento sull'Avvocatura Comunale approvato con la deliberazione del Commissario straordinario n. 41/2011 adottata con i poteri del Consiglio comunale, è stato approvato in violazione del corretto riparto delle competenze fra Giunta e Consiglio comunale;
- inoltre, con riferimento alla parte di disciplina sul trattamento economico, ivi prevista, non si era neanche proceduto alla dovuta contrattazione sindacale, né al prescritto parere dei revisori dei conti in ordine alla stessa;

#### **Tenuto conto, pertanto:**

- che, in base all'ordinamento normativo e alle applicazioni giurisprudenziali sopra richiamati, non sussiste la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del Regolamento dell'Avvocatura Comunale, in quanto la competenza in ordine all'approvazione del Regolamento dell'Avvocatura Comunale appartiene all'Giunta, in applicazione dell'art. 48 comma 3 del T.U.E.L., che ha rimesso alla competenza della Giunta "l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" (cfr. TAR Campania Salerno Sez. I 15.4.2019, n. 607);
- che tale riparto di competenza è anche confermato dalle prassi seguite, in modo diffuso e generalizzato, da svariate Amministrazioni di Enti Locali (Comune di Ascoli Piceno: delibera G.M. n. 231 dell'11.11.2014; Comune di Bari: delibera G.M. n. 768 del 26.11.2013; Comune di Cremona: delibera G.M. n. 385 del 30.10.2002; Comune di Cagliari: delibera G.M. n. 18 del 3.03.2018; Comune di Roma: delibera G.M. n. 314 del 30.12.2014; Comune di Sassari: delibera G.M. n. 211 del 14.08.2017; Comune di Pavia: delibera G.M. n. 746 del 13.12.2018; Comune di Alessandria: delibera G.M. n. 148 dell'1.06.2017; Comune di Pordenone: delibera G.M. n. 9 del 22.01.2016; Comune di Lucca: delibera G.M. n. 335 del 17.11.2011; Comune di Siena: delibera G.M. n. 448 del 22.12.2016; Comune di Napoli: delibera G.M. n. 348 del 5.05.2016; Comune di Fermo: delibera G.M. n. 399 del 29.11.2016; Comune di Potenza: delibera G.M. n. 189 dell'11.03.20018 e modificato con D.G.M. n. 114 del 15.3.2019; Comune di Milano: delibera G.M. n. 72353 del 21.12.2018; Comune di Forlì: delibera G.M. n. 529 del 28.12.2017; Comune di Reggio Calabria: delibera G.M. n. 30 del 28.11.2012 e modificato con D.G.M. n. 1 del 19.11.2014; Comune di Lecce: delibera G.M. n. 300 del 20.06.2000; Comune di L'Aquila: delibera G.M. n. 489 dell'11.12.2018; Comune di Teramo: delibera G.M. n. 111 del 26.03.2015; Comune di Chieti: delibera G.M. n. 1427 del 27.03.2013; Comune di Caserta: delibera G.M. n. 81 del 6.08.2011; Comune di Avellino: delibera G.M. n. 222 del 3.08.2005; Comune di Vicenza: delibera G.M. n. 83 del 17.05.2016; Comune di Sora: delibera G.M. n. 352 del 27.11.2014; Comune di Agrigento: delibera G.M. n. 104 del 19.07.2013; Comune di Rimini: delibera G.M. n. 149 del 30.04.2015; Comune di Terni: delibera G.M. n. 135 del 31.10.2018; Comune di Taranto: delibera G.M. n. 256 del 29.12.2015; Comune di Enna: delibera G.M. n. 154 del 27.07.2016, Comune di Novara: delibera G.M. n. 31 del 27.1.2010);



**Preso atto, pertanto:**

- dell'avvenuta integrale abrogazione del Regolamento dell'Avvocatura Comunale di cui alla delibera commissariale n.41/2011 a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale ad opera delle deliberazioni della G.M. n. 110, n. 129 e n. 148 del 2019;

**Visti:**

- Il D. Lgs. 165/2011 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- Il D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- lo Statuto Comunale;
- le vigenti le Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 475 del 27/10/2017;
- La deliberazione della G.M. n. 444 del 27/12/2018 ad oggetto "*Approvazione Macrostruttura. Approvazione Linee Funzionali*", con la quale sono state approvate la Macrostruttura organizzativa e le nuove Linee Funzionali;
- la deliberazione del Commissario Straordinario la Deliberazione n. 41/2011 avente ad oggetto "*Regolamento avvocatura comunale*";
- la deliberazione della G.M. n. 110 dell'11.4.2019 ad oggetto "*Regolamento Avvocatura Comunale*";
- il parere dell'OREF di cui al verbale n.17 del 17.4.2019;
- la deliberazione della G.M. n. 129 del 18.4.2019 ad oggetto "*Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo stralcio del personale dirigente e del personale non dirigente relativo al Regolamento Avvocatura Comunale*";
- la deliberazione della G.M. n. 148 dell'16.5.2019 ad oggetto "*Regolamento Avvocatura Comunale. Approvazione modifiche e integrazioni*";

**DELIBERA**

- di prendere atto che la Giunta Comunale, quale organo competente, avendo approvato con le deliberazioni n. 110, n. 129 e n. 148 del 2019 il nuovo Regolamento dell'Avvocatura Comunale, esecutivo ai sensi di legge, ha già integralmente abrogato il regolamento approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 41/2011 adottata con i poteri del Consiglio Comunale, in violazione del corretto riparto delle competenze stabilito dalla legge;
- di prendere atto, per l'effetto, dell'avvenuta sostituzione del Regolamento dell'avvocatura comunale di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 41/2011 con il Regolamento dell'Avvocatura Comunale approvato dalla Giunta Comunale con le deliberazioni n. 110, n. 129 e n. 148 del 2019.

Visto, che il Dirigente proponente dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.



Firmato digitalmente dal Dirigente proponente  
{Inserire\_qui\_Cognome\_Nome\_Dirigente\_Proponente}

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Visto il parere \_\_\_\_\_ di {inserire\_qui\_Cognome\_Nome\_Dirigente\_Responsabile}, Responsabile del Servizio {inserire\_qui\_Servizio }, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
- Visto:
  - il parere allegato del Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000);
  - che la presente proposta di deliberazione non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.267/2000, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

### **DELIBERA**

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione, con la votazione riportata nell'allegato verbale .



Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Colazingari Massimiliano

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Iovinella Avv. Rosa

*Documento firmato digitalmente*  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)